

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

INS04 master-2021-22

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento - Master e corsi di perfezionamento - a.a. 2021/2022

AFRU/DRUO/SCCPD/LFVD

il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241

vista la Legge 11.02.2005 n. 15

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2021/2023 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 23 marzo 2021

visto il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

visto il Regolamento didattico di ateneo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, emanato con decreto rettorale 4 novembre 2019, n. 548

visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6, di modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4

visto il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale 9 marzo 2020 n. 113

visto il regolamento interno in materia di corsi formazione finalizzata e permanente, dei corsi per il master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato ai sensi del dm 22 ottobre 2004, n. 270 emanato con decreto rettorale 9 gennaio 2020 n. 16

visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con decreto rettorale 01 febbraio 2017, n. 27

visto regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 dicembre 2020 e del 21 dicembre 2020 che hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2021, il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2021/2023 e la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2021/2022

viste le delibere del Senato Accademico del 17 marzo e del 21 aprile 2021 e del consiglio di Amministrazione del 23 marzo e del 27 aprile 2021, che approvano le nuove proposte e i rinnovi di master universitari di primo e di secondo livello, per i master di durata biennale e corsi di perfezionamento post lauream per l'anno accademico 2021/2022

vista la richiesta del dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti- servizio master, dell'Università Iuav di Venezia prot. n. 68988 del 25 novembre 2021 con la quale si richiede di avviare le procedure selettive di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti tramite conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento per i master e i corsi di perfezionamento Iuav, previsti dalla programmazione didattica per l'anno accademico 2021/2022

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti

rilevato che la spesa graverà sui fondi risultanti dai contributi richiesti ai partecipanti e/o dai finanziamenti di enti e soggetti esterni, a disposizione dell'area didattica e servizi agli studenti

decreta
articolo 1 Conferimento di contratti di diritto privato per insegnamento, mediante procedura di valutazione comparativa

In conformità all'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Iuav di Venezia, sono indette procedure di selezione con valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti presso i master e i corsi di perfezionamento dell'Università Iuav di Venezia, mediante contratto di diritto privato, per i settori scientifico disciplinari degli insegnamenti indicati nell'**ALLEGATO 1- Lista posti**, che fa parte integrante del presente bando, per l'anno accademico 2021/2022.

L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione

L'attivazione dei contratti è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università IUAV di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

articolo 2 Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione con valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1, è aperta a studiosi o esperti, non appartenenti ai ruoli del personale docente e ricercatore universitario italiano, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica e in possesso di specifiche e peculiari competenze nella materia oggetto dell'insegnamento, come previsto dall'**ALLEGATO 1 – Lista posti** al presente decreto di cui fa parte integrante.

I cittadini stranieri dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

Per partecipare alla selezione gli aspiranti dovranno essere in possesso di firma digitale personale abilitata alla firma di documenti.

Il certificato di firma digitale deve essere rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei Certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID, <http://www.agid.gov.it>). I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

articolo 3 Presentazione domande

Gli aspiranti devono presentare apposita domanda in carta semplice, **utilizzando esclusivamente** il modello **ALLEGATO A– DOMANDA**, compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO A. **La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione.**

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO B– CURRICULUM**) le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001.

La domanda, indirizzata al direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire all'università Iuav di Venezia unitamente al curriculum, **entro e non oltre il giorno 23 dicembre 2021.**

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La domanda può essere inviata:

- valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Se si invia da PEC non propria, si deve scrivere nell'oggetto "per conto di *cognome e nome*". Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati.**

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea

- tramite fax al n. 041 2571877 – solamente per i residenti all'estero non in possesso di pec.
- Gli aspiranti al conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento potranno presentare un numero massimo di due domande, presentando in questo caso distinte domande, una per ogni insegnamento ciascuna con i rispettivi allegati. Nel caso in cui il

candidato presenti due domande, in ciascuna dovrà essere riportato l'altro insegnamento per il quale concorre. Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più insegnamenti, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo insegnamento in essa indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- il numero dell'insegnamento per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza;
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- i titoli di studio di cui è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto
- di non essere dottorando di ricerca ai sensi del "Regolamento interno dell'Università Luav di Venezia per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa"
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università Luav di Venezia
- se è titolare di assegno di ricerca presso luav – dipartimento, o presso altra Università
- se è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività di insegnamento, non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.
- di essere in possesso della firma digitale rilasciata da.....con scadenza al.....

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere del personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 4 Criteri di valutazione comparativa e attivazione del contratto.

Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione comparativa, da apposita commissione, nominata dal rettore.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, viene effettuata sulla base dei curricula, ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e i profili inseriti a fianco di ogni insegnamento /laboratorio.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito dei candidati che avranno conseguito l'idoneità. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di febbraio 2021.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

Le graduatorie saranno valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione. La struttura didattica potrà avvalersi degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, in corso d'anno, qualora si rendano vacanti insegnamenti sugli stessi settori scientifico disciplinari e qualora le esigenze didattiche lo permettano.

Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalla/e commissione/i all'atto dell'insediamento.

La commissione sottopone al rettore le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le proposte di conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento, ai fini della copertura degli insegnamenti vacanti nei master e nei corsi di perfezionamento dell'anno accademico 2021/2022.

Di norma, e dove le esigenze didattiche lo consentono, sarà attribuito un unico contratto per candidato. Può essere attribuito più di un incarico laddove si ritenga necessario e opportuno, al verificarsi di particolari esigenze.

La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto
- assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche
- compilare un registro, eventualmente anche in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso
- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e dal codice etico dell'università
- firmare il contratto prima dell'inizio del corso
- consegnare tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e alla relativa liquidazione.

I candidati vincitori titolari di P.IVA sono tenuti a procedere all'emissione della fattura entro i due mesi successivi alla fine della prestazione.

I soggetti residenti fiscalmente all'estero, in paesi convenzionati con l'Italia, entro la fine della prestazione dovranno presentare il *modello D* (reperibile all'indirizzo <http://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ge1/riciesta-/index.htm>) o la dichiarazione di residenza fiscale rilasciata dall'ufficio fiscale locale: in mancanza della suddetta documentazione la Divisione bilancio e finanza provvederà al pagamento del compenso secondo il regime fiscale italiano, con le conseguenti trattenute di circa il 40%.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

articolo 5 Incompatibilità e deroghe

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto, nel presente caso afferente alla struttura che attribuisce il contratto.
2. Ai dottorandi di ricerca è vietata la stipula dei contratti di cui al presente bando.
3. È vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di insegnamento da parte dell'amministrazione di provenienza o di

amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

articolo 6 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alla stipula dei contratti.

Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina: [lavora con noi/assegni, incarichi, contratti, borse/didattica/contratti di insegnamento](http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm), reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il rettore

Benno Albrecht